

Daniel Mitric
e cofirmatari

Consiglieri comunali della Città di Locarno

Lodevole
Municipio della Città di Locarno
Palazzo Marcacci
Piazza Grande 18
6600 Locarno

Locarno, 12 marzo 2024

“TURISMO CONGRESSUALE A LOCARNO: COSA VUOLE FARE LA CITTÀ?”

INTERROGAZIONE

*presentata ai sensi dell'art. 65 della Legge Organica Comunale
e dell'art. 35 del Regolamento Comunale della Città di Locarno*

Onorevole signor Sindaco, onorevole signora Municipale, onorevoli signori Municipali,

grazie alle bellezze del territorio (luoghi e locali), il turismo congressuale e vacanziero è il motore economico, culturale e sociale della nostra regione. Ciò ci ha permesso, nel corso degli anni, di mantenere e creare nuovi posti di lavoro (nel settore alberghiero, della ristorazione, ma anche per gli artigiani). Dovendoci confrontare con il contesto concorrenziale internazionale, non possiamo vivere delle rendite passate; occorre continuare ad investire, con nuove e moderne visioni, nel settore del turismo. Ne va dei posti di lavoro di numerose famiglie locarnesi e dei futuri posti di lavoro dei giovani.

Se l'Organizzazione Turistica Lago Maggiore e Valli (OTLMV) svolge un ottimo lavoro per quanto attiene al turismo "di vacanza", il turismo congressuale, sebbene coinvolga anche la Città, non rientra esclusivamente nelle sue competenze strette. In questo ambito, è essenziale che l'Agenzia turistica ticinese (ATT) e l'OTLMV contribuiscano in modo significativo, considerando che la Città già compie notevoli sforzi (forse anche oltre la media regionale). È in effetti essenziale per la nostra Città, e per la nostra regione, poter offrire le migliori strutture affinché i privati possano organizzare eventi e congressi di alto profilo a Locarno e nel Locarnese. Questo, come detto, garantisce alla Città ottimi posti di lavoro e un indotto economico di qualità, strettamente legato all'evento, ma anche collaterale grazie alle bellezze paesaggistiche e alle ricchezze storiche e culturali che possiamo offrire ai nostri ospiti. Per questi motivi è in ogni caso fondamentale che, insieme a OTLMV e ATT, anche la Città continui a fare comunque la sua parte.

Nell'ottica di una promozione turistica congressuale, riteniamo che sia fondamentale sviluppare un polo congressuale forte a Locarno in favore dell'intera regione del Locarnese e Valli, superando le attuali limitazioni legate alle capacità e disponibilità esclusivamente del vecchio "Fevi". Su questo tema vi sono stati e vi sono pendenti alcuni atti parlamentari che vanno in questa direzione, così come alcune indicazioni sono indicate anche nel Rapporto di indirizzo della Commissione Municipale Economia. Questo può essere solo di buon auspicio per la promozione del turismo congressuale della Città e per la creazione di nuovi posti di lavoro.

A Locarno dovremmo quindi tutti collaborare e focalizzarci nell'obiettivo comune di trasformare Locarno in una destinazione turistica nel suo insieme più accattivante, in grado di attrarre persone sia a livello nazionale che internazionale durante tutte le stagioni dell'anno; ciò che il turismo congressuale ci consentirebbe di continuare a fare insieme al turismo "di vacanza".

Occorre quindi – a giusta ragione – ribadire che la strategia attuata alcuni anni fa del cosiddetto "centro congressuale diffuso" ha portato la Città – nell'ottica di un coordinamento e di una strategia comune tra le infrastrutture – a investire in questo senso realizzando, dapprima, il PalaCinema e acquistando poi il Palexpo e le azioni della Kursaal.

Bisogna pertanto, a mente di chi scrive, proseguire con un ulteriore sviluppo di questa strategia, nella misura in cui si elabori una strategia dei collegamenti ferroviari e stradali comodi, nonché di promozione marketing della nostra destinazione (si pensi ad esempio alla banconota da 20 franchi che circola e ci proietta -con orgoglio- in tutta la Svizzera così come al Locarno Film Festival). E più in generale, una strategia condivisa con gli attori privati (hotel e ristoranti *in primis*) ma con la Città a fare da locomotiva, per rendere Locarno e il Locarnese il polo congressuale del Ticino, favorendo la creazione di posti di lavoro per i locarnesi tutti.

Sulla scorta delle considerazioni summenzionate, pongo le seguenti domande al Municipio:

1. Il Municipio come intende proseguire (potenziare e sviluppare) con la strategia riguardante il turismo congressuale?
2. Nello specifico, cosa intende fare il Municipio a livello di infrastrutture, mobilità e marketing nazionale e internazionale?
3. Il Municipio intende favorire maggiormente, e se sì come, l'organizzazione di congressi a Locarno?
4. Quali iniziative (anche innovative) sta pianificando il Municipio e sono in programma a breve o medio termine – ad ulteriore implementazione della strategia di cui alla domanda n. 1 – per potenziare la visibilità della nostra Città, sia a livello cantonale, nazionale che internazionale, durante tutto l'anno?
5. Il Municipio ha identificato specifici eventi e attrazioni, riconoscibili come "eventi chiave" (da considerare nell'ulteriore sviluppo della strategia di cui alla domanda n.1), su cui concentrare maggiormente gli investimenti, con l'obiettivo di promuovere in modo più efficace la Città?
6. Il Municipio sta collaborando con le autorità cantonali, così come con altri comuni e/o con l'Organizzazione Turistica Lago Maggiore e Valli (OTLMV) e l'Ente Regionale di Sviluppo (ERS), per sviluppare strategie coordinate di promozione turistica congressuale?
7. Qual è il sostegno regionale, e.g. degli attori del settore gastronomico, del settore alberghiero e dell'OTLMV a supporto dei congressi ed eventi che hanno luogo a Locarno?

Ringraziando per l'attenzione che si vorrà dare alla presente, vi inviamo i nostri più distinti saluti.

Daniel Mitric (primo firmatario, PLR)

Luca Renzetti (PLR)
Mauro Silacci (PLR)
Marco Bosshardt (PLR)
Luca Panizzolo (PLR)
Karin Cerini (PLR)

Barbara Angelini Piva (il Centro)
Francesco Albi (Sinistra Unita)
Mariana Ballanti (UDC)
Kevin Pidò (LEGA)